



LE PAROLE DELL'AC – GRUPPI DI LAVORO

Introduzione

Chiara FINOCCHIETTI

Direttrice Editrice AVE

Abbiamo pensato che fosse significativo durante questo incontro condividere le parole che abbiamo in comune per costruire insieme, a poco a poco, un glossario. Cominciamo oggi: un glossario comune è precisamente questo, una lista di parole con i loro significati per aiutarci ad avere un linguaggio comune che si arricchisce con lo scambio.

In questi 30 anni abbiamo sperimentato la ricchezza della fraternità vissuta nel FIAC, condividendo il carisma, la ministerialità associativa che abbiamo ricevuto nelle nostre Chiese locali, l'identità che ne deriva, la pedagogia che ci caratterizza, espressa in diverse forme e anche con diversi nomi con cui ci incarniamo nel contesto in cui viviamo

IL segretariato propone alcune parole per cominciare questo glossario, come un quadro di riferimento per il nostro lavoro, che si basa sugli insegnamenti della Chiesa nei suoi documenti.

Papa Francesco nel 2017 ci ha detto: "Il carisma dell'Azione Cattolica è il carisma della stessa Chiesa incarnata profondamente nell'oggi e nel qui di ogni Chiesa diocesana che discerne in contemplazione e con sguardo attento la vita del suo popolo e cerca nuovi cammini di evangelizzazione e di missione a partire dalle diverse realtà parrocchiali. L'Azione Cattolica ha avuto tradizionalmente quattro pilastri o zampe: la Preghiera, la Formazione, il Sacrificio e l'Apostolato..."

Ieri ha precisato ancora: l'Azione Cattolica ha la sua origine nel cuore stesso della Chiesa Cattolica. Non ha un fondatore o un carisma particolare. Il suo scopo è quello della Chiesa stessa: l'evangelizzazione. Non assume come proprio l'uno o l'altro campo particolare di apostolato, ma lo scopo della Chiesa, l'annuncio del Vangelo a tutti gli uomini e in tutti gli ambienti. Così, il carisma non deve avere nulla di proprio, ma essere disponibile a tutte le necessità della Chiesa in ogni luogo. Come Chiesa sperimentiamo che, con la forza dello Spirito, dobbiamo rispondere qui e ora alle grida del mondo. Per ascoltarli dobbiamo uscire, essere una Chiesa "en salida" che va "samaritanamente" verso ogni uomo e donna che soffre nella sua carne o nel suo spirito il dolore di questo tempo.

Quindi oltre a carisma,

la parola base è *Discepoli missionari*

spiritualità (sacrificio: sforzo pastorale e generosità, preghiera),
missione (testimonianza) e formazione.

Comunione: sinodalità, corresponsabilità e partecipazione.

Fraternità: amicizia sociale, dialogo e cultura dell'incontro

(27.11.2021)